



IL PROGETTO GESTITO DALLA COOPERATIVA SOCIALE LANZA DEL VASTO

Opportunità per 300 ragazzi con “Un ponte verso il futuro”

Rivolte a giovani dagli 11 ai 15 anni, le attività del progetto spaziano dallo sport al gioco, dai laboratori alla cultura. E mirano a riempire di senso e di vita soprattutto i pomeriggi dopo le lezioni

Contrasto alla dispersione scolastica, inclusione e aggregazione. Sono queste, le tre principali aree d'intervento del progetto triennale “Genova. Un ponte verso il futuro” in corso nel Municipio Centro Ovest,

che coinvolge circa 300 ragazzi fra gli 11 e 15 anni. Il progetto, selezionato dall'associazione **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo Europeo per il contrasto alla **povertà educativa minorile**, è portato avanti da una serie di soggetti pubblici e privati, capofila la cooperativa sociale Lanza del Vasto. Il principale bacino di utenza delle attività proposte gratuitamente ai partecipanti è l'istituto comprensivo Barabino di Sampierdarena, una scuola che ha il 39% degli alunni privi della cittadinanza italiana, pur essendo nati nel nostro Paese.

Le attività, tutte portate avanti in orario extra scolastico, spaziano dallo sport al gioco, dai laboratori alla cultura al volontariato. E mirano a riempire di senso e di vita soprattutto il pomeriggio, dopo le lezioni. «Il progetto vuole essere un'opportunità per i gio-

vanissimi di Sampierdarena, che vivono e si muovono in un contesto di costanti cambiamenti e continue sfide», dice Angela Galasso, direttrice della cooperativa sociale Lanza Del Vasto. E aggiunge «parliamo di ragazzi con tantissime risorse, che spesso faticano a trovare spazi adeguati in cui sviluppare e mettere a frutto i propri talenti. Le attività sono rivolte anche ai loro genitori, in buona parte non italiani, spesso schiacciati tra il lavoro e le esigenze della famiglia».

Fra i partner del progetto c'è l'Istituto Don Bosco, con una quarantina di iscritti al doposcuola. La cooperativa Fey y Alegria offre la possibilità di avere un titolo equivalente di scuola secondaria superiore a giovani e adulti di origine sudamericana. L'associazione sportiva dilettantistica Sport & Go, affiliata al Centro Sportivo Italiano, organizza lezioni di volley e basket in palestra per un'ottantina di giovani, corsi di parkour e skateboard nell'area sotto il Ponte San Giorgio e attività con i disabili che si svolgono soprattutto in piscina. E si occupa anche dei centri estivi, che l'anno scorso

sono stati frequentati da 180 ragazzi.

Ci sono anche corsi di orientamento, laboratori di giardinaggio, consulenze pedagogiche e psicologiche, tornei di calciobalilla, giochi della tradizione. Alla vigilia di Natale i ragazzi hanno servito a tavola decine di ospiti della Comunità di Sant'Egidio. Sempre nell'ambito del progetto, l'anno scorso a Villa Ronco di Sampierdarena si è svolta una sorta di anteprima del Festival Internazionale di Poesia. Quest'anno il direttore artistico Claudio Pozzani terrà alcuni laboratori al Barabino e gli alunni di sei classi di prima media parteciperanno al festival, l'appuntamento è il 13 giugno a Palazzo Ducale, con un libretto di poesie. “Genova. Un ponte verso il futuro” prevede anche momenti di supporto alla genitorialità, con corsi di italiano per una ventina di mamme straniere, giunte in Italia da meno di un anno, e un laboratorio di cucito.

Anche la cooperativa Arti e Mestieri è partner del progetto, con consulenze per i genitori alla ricerca di un lavoro. —

LU.CO.



Peso:20%